



# LAVORO Euroconference

**Edizione di venerdì 2 febbraio 2024**

## **NEWS DEL GIORNO**

**Esonero lavoratrici madri: fornite le indicazioni da parte dell'Inps**  
di Redazione

## **NEWS DEL GIORNO**

**Lavoratori agricoli: l'Inps fornisce le aliquote contributive per l'anno 2024**  
di Redazione

## **NEWS DEL GIORNO**

**Flussi in ingresso 2024: rinvio del click day**  
di Redazione

## **NEWS DEL GIORNO**

**Definizione della retribuzione durante il godimento delle ferie**  
di Redazione

## NEWS DEL GIORNO

---

### ***Esonero lavoratrici madri: fornite le indicazioni da parte dell'Inps***

di **Redazione**

L'Inps, con [circolare 31 gennaio 2024, n. 31](#), ha fornito le indicazioni in merito all'esonero contributivo previsto per le lavoratrici madri introdotto dalla Legge 30 dicembre 2023, n. 213, di Bilancio per l'anno 2024.

La circolare ripercorre la platea delle condizioni che possono dare diritto alla fruizione della misura, sia rispetto alle lavoratrici potenzialmente beneficiarie, sia in ordine alla durata ed all'assetto dell'esonero.

Rispetto alla compatibilità dell'esonero, viene specificato come lo stesso debba essere riconosciuto da ciascun datore di lavoro, indipendentemente dalla circostanza che siano presenti contemporaneamente più rapporti; viene poi confermata l'alternatività con l'esonero IVS di cui all'articolo 1, comma 15 della medesima Legge di Bilancio, già chiarita dalla circolare Inps n. 11 del 16/01/2024.

L'accesso all'esonero presuppone la comunicazione da parte delle lavoratrici interessate dei codici fiscali dei figli la cui presenza dà diritto di accesso alla misura; tale adempimento può essere assolto direttamente nei confronti dei datori di lavoro, ovvero avvalendosi di un'apposita piattaforma che sarà messa a disposizione dall'Istituto previa comunicazione tramite messaggio dedicato.

La circolare n. 27/2024 fornisce, poi, la tempificazione e le modalità di compilazione dei flussi UniEMens, specificando che i codici di conguaglio a credito saranno utilizzabili dal flusso di competenza febbraio 2024, con possibilità di gestire i periodi arretrati (comprendendo tra questi anche lo stesso mese di febbraio 2024) nelle denunce di competenza marzo, aprile e maggio 2024.

La circolare fornisce poi le indicazioni inerenti alla gestione dell'eventuale recupero dell'esonero IVS già fruito, laddove sia necessario procedere al recupero con contestuale riconoscimento dell'esonero per le lavoratrici madri.

Master di specializzazione

**Welfare aziendale e politiche retributive**

Scopri di più

## ***Lavoratori agricoli: l'Inps fornisce le aliquote contributive per l'anno 2024***

di **Redazione**

L'Inps, con [circolare 31 gennaio 2024, n. 26](#), ha fornito le indicazioni inerenti alle aliquote contributive previste per il settore agricolo (che interessa lavoratori a tempo indeterminato, determinato ed assimilati) nell'anno 2024 per le quali il D.Lgs. n. 146/1997 prevede un adeguamento su base annua, a decorrere dal 1° gennaio 1998, con elevazione pari allo 0,20 %, sino al raggiungimento della soglia massima complessiva del 32 %.

Per l'anno 2024 la misura complessiva è fissata al 30,10 %, di cui l'8,84 % a carico dei lavoratori; per le aziende agricole che prevedono processi produttivi di tipo industriale, le misure sono elevate al 32,30 % mentre il carico lavoratori permane all'8,84 %.

Per quanto concerne il minimale orario utile per i rapporti a tempo parziale, questo è pari ad 8,75 €, mentre per quanto concerne gli abbattimenti connessi alla zona tariffaria di appartenenza, anche per l'anno 2024 saranno pari a 75 % (contribuzione quindi pari al 25 %) per le zone particolarmente svantaggiate (ex montane) ed al 68 % (contribuzione pari al 32 %) per le zone svantaggiate.

Resta, poi, invariata anche la contribuzione dovuta all'Inail contro gli infortuni sul lavoro (10,1250 % cui deve sommarsi quella addizionale pari al 3,1185 %).

Seminario di specializzazione

**Deflagranti pronunce in materia retributiva. Analisi e prospettive**

Scopri di più

## ***Flussi in ingresso 2024: rinvio del click day***

di Redazione

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha diffuso la [circolare del Ministero dell'Interno n. 641 del 29 gennaio 2024](#) che prevede il differimento della data di svolgimento del *click day* relativamente ai flussi in ingresso di lavoratori non comunitari per l'anno 2024.

Variano, quindi, le date contenute nel Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 19 gennaio che assumono i seguenti assetti:

- dalle ore 9:00 del 18 marzo (e non più dal 5 febbraio) potranno essere inviate le domande per i lavoratori subordinati non stagionali ed aventi cittadinanza in Paesi con i quali intercorrono accordi di cooperazione con l'Italia;
- dalle ore 9:00 del 21 marzo (e non più dal 7 febbraio) potranno essere inviate le domande per gli altri lavoratori subordinati non stagionali non rientranti tra quelli di cui al punto precedente;
- dalle ore 9:00 del 25 marzo (e non più dal 12 febbraio) potranno essere inviate le domande per i lavoratori stagionali.

Master di specializzazione

**Gestione e organizzazione dello studio e delle risorse umane**

Scopri di più



## ***Definizione della retribuzione durante il godimento delle ferie***

di Redazione

La Cassazione Civile Sezione Lavoro, con sentenza 4 dicembre 2023, n. 33713, ha stabilito che la nozione di retribuzione durante il periodo di godimento delle ferie è influenzata dalla interpretazione data dalla Corte di giustizia dell'Unione Europea che ha inteso assicurare al lavoratore una situazione che, a livello retributivo, sia sostanzialmente equiparabile a quella ordinaria erogata nei periodi di lavoro, sul rilievo che una diminuzione della retribuzione potrebbe essere idonea a dissuadere il lavoratore dall'esercitare il diritto alle ferie, il che sarebbe in contrasto con le prescrizioni del diritto dell'Unione. Qualsiasi incentivo o sollecitazione che risulti volto ad indurre i dipendenti a rinunciare alle ferie è infatti incompatibile con gli obiettivi del legislatore Europeo che si propone di assicurare ai lavoratori il beneficio di un riposo effettivo, anche per un'efficace tutela della loro salute e sicurezza.